

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Segui il battito - ANPAS SARDEGNA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale - Educazione e promozione dei diritti al cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

Obiettivo primario del progetto è fornire alla popolazione della Sardegna un *sistema di formazione/educazione per la diffusione di stili di vita salutari e primo soccorso* strutturato e *altamente qualificato*, che attraverso l'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile riesca a raggiungere *un maggior numero di cittadini* (comuni cittadini, amministratori comunali, operatori scolastici, docenti, dirigenti delle associazioni sportive) e studenti e che *contribuisca ad accrescere la cultura dell'impegno civile e della solidarietà anche nell'ambito della tutela della salute*.

Le iniziative formative sul primo soccorso infatti sono utili per la cittadinanza in generale e per accrescere nella popolazione studentesca quelle competenze chiave legate al sociale e alla cittadinanza che mirano allo sviluppo armonico ed integrale della persona, alla partecipazione attiva alla tutela della salute e alla capacità di agire da cittadini responsabili.

Rispetto ai *giovani operatori in Servizio Civile*, il loro impegno nelle attività di educazione/informazione consentirà di raggiungere obiettivi primari quali la crescita formativa, personale e professionale. Ma anche fondamentali competenze:

- capacità di trasmettere valori quali il volontariato e la partecipazione sociale e la cooperazione;
- capacità di riconoscere e affrontare il disagio, le specifiche esigenze sanitarie ed i bisogni

emergenti dei cittadini in maggiore difficoltà;

- capacità di trasmettere conoscenze e strumenti utili che consentiranno loro di sentirsi parte attiva di una comunità solidale, alla quale appartenere e della quale sentirsi parte attiva e responsabile.

Tra gli obiettivi più specifici vi sarà anche la sensibilizzazione della cittadinanza verso la prevenzione all'infarto e quindi ridurre i suoi fattori di rischio suggerendo uno stile di vita sano attraverso:

- l'adozione di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- lo svolgimento di attività fisica regolare come strumento per prevenire l'infarto;
- la riduzione di assunzioni di alcool e fumo.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Si stima che, attraverso l'impiego degli operatori volontari in servizio civile, si potrà rispondere alle richieste di interventi formativi in orario diurno con l'obiettivo di coprire almeno i servizi di intervento richiesti e inesistenti.

Nei diversi territori e in differenti edizioni successive si cercherà di realizzare circa 50 corsi della capienza totale a corso di 12 partecipanti destinati alla libera cittadinanza come indicato nel box 3.2 **Destinatari del progetto**, per un totale di circa 600/630 nuove figure formate. (in questo momento di progettazione possiamo solo fare delle stime di quanti corsi si potrebbero attivare per cittadinanza, in quanto il territorio è vasto e i corsi potrebbero essere richiesti da gran parte del territorio limitrofo rispetto alle sedi delle P.A. partecipanti al progetto "**Segui il battito di ANPAS Sardegna**").

In sintesi ci aspettiamo:

- La riduzione delle morti cardiache improvvise;
- Attivazione, avvio e rendicontazione di circa 50 corsi per il rilascio dell'abilitazione all'utilizzo del DAE;
- Abilitazione all'uso del defibrillatore precoce di n° 600/630 tra volontari, docenti, dirigenti, amministratori comunali;
- Formazione di circa 600/630 persone per la disostruzione delle vie aeree.

Questa stima tiene conto dell'impiego del volontario in affiancamento costante durante l'anno di servizio civile al personale dell'ente esperto e formato in materia di istruzione sanitaria.

Analizzeremo di seguito gli obiettivi secondo gli indicatori esplicitati nel programma:

tutelare il diritto alla salute per favorire accesso ai servizi e garantire autonomia e benessere alle persone;

assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età:

Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità;

fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

Indicatore	Passando dalla situazione ex ante		Agli obiettivi specifici del progetto - situazione a fine progetto
	Analisi del contesto specifico		Obiettivo
Health literacy – percezione della propria salute e conoscenza del tema primo soccorso	1	La scarsa Health literacy e scarsa percezione dello stato di salute deriva dalla conoscenza che si possiede sui temi delle malattie, affidata a informazioni superficiali e non qualificate (media, web e canali social) unitamente a comportamenti sbagliati che sono retaggio di credenze e consuetudini fuorvianti. L'alta incidenza delle malattie cardiovascolari tra le cause più comuni di morte concorre ad aumentare la probabilità di trovarsi a riconoscere e a gestire un attacco cardiaco	<p>Responsabilizzare il cittadino nei confronti della propria e dell'altrui salute (empowerment di salute)</p> <p>accrescere la consapevolezza sull'importanza del soccorso e sulla potenzialità del cittadino nel fare la differenza come "<i>soccorritore della strada</i>"</p> <p>diffondere tra i cittadini e i giovani una cultura del primo soccorso che permetta di saper attivare correttamente una chiamata di soccorso e intervenire</p>
Interesse e attitudine al cambiamento	2	Resistenze personali e psicologiche che si incontrano sia in giovane età che negli adulti condizionati dal contesto socio culturale o dalla difficoltà soggettiva di reazione ad un evento traumatico. Diffuso sentimento di paura rispetto al soccorso e scarsa reattività dovuta ad all'incertezza dell'agire	<p>favorire il superamento dei limiti e timori personali e culturali contribuendo a creare una comunità civile e responsabile verso i doveri costituzionali di solidarietà</p> <p>creare i presupposti affinché si comprenda che la padronanza di gesti salvavita è di semplice attuazione</p>
Tempi di intervento di soccorso	3	La tempestività di soccorrere precocemente condiziona l'esito delle cure e risulta determinante per la sopravvivenza in attesa dell'arrivo dell'ambulanza	<p>Ridurre l'incidenza del rischio di giungere all'arresto cardiaco, o in caso di arresto cardiaco verso la morte</p> <p>Favorire l'interazione tra cittadino e rete di emergenza in un contesto di reciprocità e virtuosità a beneficio di tutta la comunità</p>
Richieste di interventi formativi associazioni, comuni, associazioni sportive, scuole	4	Crescente richiesta di interventi formativi da parte delle associazioni, amministrazioni comunali, associazioni sportive, istituti scolastici Iniziative di informazione sulle tecniche di primo soccorso lasciate all'iniziativa personale dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni in maniera spontanea e volontaristica	<p>Proporre i temi di salute e dell'adozione di stili di vita salutari e i temi del primo soccorso tra le priorità delle istituzioni scolastiche</p> <p>Potenziare le occasioni/incontri informativi su tematiche di salute creando una rete sinergica di enti capaci di offrire un servizio di informazione strutturato e coordinato</p> <p>Diffondere la cultura del volontariato assistenziale e del soccorso sanitario al fine di implementare la presenza di giovani nel tessuto associativo</p>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile saranno inseriti all'interno dell'associazione, conosceranno la sede e la strumentazione a disposizione per l'espletamento delle attività previste dal progetto.

L'orario di servizio previsto dal progetto è: 5 giorni alla settimana, monte ore annuo di 1145 ore, fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica.

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia recandosi presso la struttura dell'associazione e prendendo servizio secondo gli orari stabiliti in accordo con l'OLP e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto potrebbe essere richiesta la guida dei mezzi delle associazioni. I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi.

In tutte le sedi di attuazione del progetto, il ruolo e l'attività degli operatori in Servizio Civile è il medesimo.

Il **RUOLO** dell'operatore volontario in Servizio Civile nell'ambito del progetto si può definire come colui che *si occupa di informare in tema di salute, promozione della salute, prevenzione della salute e soccorso sanitario*.

L'operatore si troverà a collaborare, affiancare e cooperare con il personale dell'ente, acquisendo competenze specifiche proprie del settore di intervento, nonché le life skills sviluppate in attività trasversali in grado di accrescere nel giovane quelle peculiari abilità della gestione dei processi e delle relazioni interpersonali (sia tra pari, con figure dell'ente e utenza esterna).

Attività di informazione presso la popolazione

OBIETTIVI

- **Responsabilizzare il cittadino nei confronti della propria e dell'altrui salute;**
- **Accrescere la consapevolezza sull'importanza del soccorso e sulla potenzialità del cittadino nel fare la differenza come "soccorritore della strada";**
- **Garantire la realizzazione di eventi sportivi cardio protetti;**
- **Diffondere tra i cittadini, una cultura del primo soccorso che permetta di saper attivare correttamente una chiamata di soccorso e intervenire;**
- **Prevedere interventi di informazione, in particolare alla giovane fascia di età ideale per porre le basi di uno sviluppo della conoscenza in tema di salute e primo Soccorso;**
- **Creare i presupposti affinché si comprenda che la padronanza di gesti salvavita è sotto il potere di tutti e di semplice attuazione;**
- **Aumentare il senso di autoefficacia percepita davanti a situazioni d'emergenza;**
- **Ridurre la mortalità evitabile;**
- **Favorire l'interazione tra cittadino e rete di emergenza;**
- **Potenziare le occasioni di informazione, incontro e confronto sul territorio attraverso la collaborazione con altre realtà del territorio che a diverso titolo si occupano di salute (consultorio familiari, associazioni di pazienti e familiari affetti da patologie (pazienti diabetici, cardiopatici ecc)**
- **Diffondere la cultura del volontariato assistenziale e del soccorso sanitario**

IMPIEGO PREVISTO PER L'OPERATORE VOLONTARIO		ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RUOLO	MODALITÀ DI IMPIEGO	
Individuazione delle Istituzioni Locali pubbliche e private e pianificazione degli interventi	<p>Raccolta e analisi del bisogno espresso dalle comunità in merito all'attività di informazione/formazione;</p> <p>Monitoraggio delle attività istituzionali volte ad aprire spazi di collaborazione e coprogettazione di interventi di promozione della salute sul territorio;</p> <p>Ricerca degli spazi offerti dagli enti (Associazioni di volontariato, associazioni culturali e sportive) del territorio nell'ambito di iniziative promosse per le associazioni in termini di informazione</p> <p>Supporto e collaborazione nell'analisi dei siti dove indirizzare la propria offerta informativa</p> <p>Collaborazione nel mantenere contatti con il personale afferente alle strutture individuate per attivare le procedure necessarie all'espletamento delle pratiche necessarie (raccolta dati partecipanti, rilascio attestati ecc)</p> <p>Supporto all'ente nel calendarizzare l'attività informativa raccogliendo l'esigenza degli enti locali in termini di programmazione dell'offerta nei giorni e fasce orarie disponibili</p> <p>Supporto al personale dell'ente nella gestione logistica dell'intervento informativo sulla base di specifiche nuove esigenze emergenti ed eventuale ripianificazione dell'attività</p>	<p>attivare e/o consolidare collaborazioni in rete con gli Istituzioni Locali, in particolare le presso le associazioni di volontariato locali, le associazioni</p> <p>campagna di sensibilizzazione nelle aule di scuola e nelle piazze e altri luoghi di aggregazione sul primo soccorso e sull'importanza di intervenire precocemente</p> <p>programmazione e calendarizzazione dell'offerta informativa richiesta dal cittadino nell'ambito di un servizio di informazione</p> <p>stimolare gli stakeholder (organi istituzionali ed enti privati e vicini alle realtà delle Pubbliche Assistenze) proponendo attività di informazione preventiva nell'ambito piani di ampliamento dell'offerta formativa scolastica</p>
Preparazione del materiale occorrente	<p>Preparazione del materiale da distribuire nelle piazze e/o luogo di aggregazione sociale (manuali, brochure, volantini, pieghevoli...)</p> <p>Preparazione del materiale informativo eventualmente da proiettare</p>	<p>preparazione e documentazione del materiale occorrente, procurando materiale didattico in proprio, studiarlo per eventualmente adattarlo alle realtà locali e acquisendo supporti didattici cartacei (quali manuali di testo, locandine, opuscoli, brochure o pieghevoli) e</p>

	<p>Verifica e controllo di tutte le strumentazioni tecniche ed informatiche necessarie per svolgere l'attività di informazione nel luogo esterno</p> <p>Studio e approfondimento delle tematiche con il sostegno dell'IVS 118, IVS DAE o formatore dell'ente</p> <p>Supporto della preparazione del materiale informativo</p>	<p>multimediali (video, filmati, powerpoint)</p> <p>programmazione e realizzazione di giornate di studio e approfondimento</p>
<p>Esecuzione del servizio di screening - informazione - educazione</p>	<p>Affiancamento e supporto nell'attività di informazione alla platea di persone presenti in presenza del personale docente</p> <p>Illustrazione delle tematiche mediante proiezione, ove possibile, di slide in powerpoint, immagini e video multimediali</p> <p>Dimostrazioni pratiche di manovre salvavita di primo soccorso</p> <p>Collaborazione nella valutazione del numero di persone che consentono l'avvio dell'attività informativa e relativa gestione del tempo</p> <p>Esposizione dei temi in sostegno al personale esperto dell'ente formato e qualificato</p> <p>Esposizione delle tematiche adeguando il registro comunicativo in base all'età della platea presente in loco e all'esigenza educativa percepita e rilevata</p> <p>Affiancamento e supporto al personale dell'ente nella gestione degli spazi dedicati alle domande del cittadino affinando le abilità trasversali in ambito relazionale</p>	<p>Promozione di stili di vita salutari attraverso l'informazione sui corretti stili di vita (promozione dieta salutare, e riduzione della sedentarietà e promozione dell'attività fisica, riduzione consumo di alcol e fumo fino all'obiettivo consumo zero)</p> <p>Diffusione della cultura dell'emergenza attraverso un'informazione sul tema del soccorso correlata al servizio svolto dalle associazioni proponenti il progetto che operano nel settore sanitario</p> <p>promozione della cultura del volontariato e del servizio civile universale stimolando la conoscenza di realtà associative sane e formative sia dal punto di vista personale che professionale all'interno del settore dell'assistenza sanitaria</p>
<p>Analisi e monitoraggio</p>	<p>somministrazione al cittadino di questionari di gradimento</p>	<p>studio dei bisogni e raccolta delle informazioni per una successiva</p>

	<p>Raccolta delle informazioni e relativa analisi</p> <p>Eventuale rivalutazione del materiale didattico utilizzato al fine di migliorare l'offerta informativa</p> <p>Supporto alla rendicontazione finale dei corsi (fogli presenze, registri, valutazioni, questionari di monitoraggio gradimento ecc)</p>	<p>analisi dei servizi disponibili e da offrire</p>
--	---	---

Attività di informazione presso la popolazione scolastica

OBIETTIVI

- **Responsabilizzare lo studente nei confronti della propria e dell'altrui salute;**
- **Accrescere la consapevolezza dei giovani sull'importanza del soccorso e sulla potenzialità del cittadino nel fare la differenza come "soccorritore della strada"**
- **Diffondere tra i ragazzi e il personale scolastico una cultura del primo soccorso che permetta di saper attivare correttamente una chiamata di soccorso e intervenire celermente**
- **Prevedere interventi di informazione, in particolare ai giovani quale fascia di età ideale per porre le basi di uno sviluppo della conoscenza in tema di salute e adozione di stili di vita salutari**
- **Creare i presupposti affinché si comprenda che la padronanza di gesti salvavita è sotto il potere di tutti e di semplice attuazione;**
- **Aumentare il senso di autoefficacia percepita dai giovani davanti a situazioni d'emergenza;**
- **Ridurre la mortalità evitabile;**
- **Favorire l'interazione tra il giovane cittadino e la rete di emergenza;**
- **Potenziare le occasioni di informazione, incontro e confronto sul territorio;**
- **Diffondere la cultura del volontariato assistenziale e del soccorso sanitario presso le giovani generazioni**

IMPIEGO PREVISTO PER L'OPERATORE VOLONTARIO		ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RUOLO	MODALITA' DI IMPIEGO	
Individuazione delle Istituzioni scolastiche Locali pubbliche e private e pianificazione degli interventi	<p>Raccolta e analisi del bisogno espresso dalle comunità scolastiche in merito all'attività di informazione/formazione;</p> <p>Monitoraggio degli istituti scolastici volti ad aprire spazi di collaborazione e coprogettazione di interventi di promozione della salute presso la propria comunità scolastica (personale amministrativo tecnico e ausiliario ATA e giovani studenti);</p> <p>Ricerca degli spazi offerti dagli enti (Scuole, associazioni di volontariato, associazioni culturali e sportive) del</p>	<p>attivare e/o consolidare collaborazioni in rete con gli Istituzioni scolastiche Locali, in particolare gli istituti di istruzione pubblici e privati del territorio regionale</p> <p>campagna di sensibilizzazione nelle aule di scuola e nelle piazze e altri luoghi di aggregazione sul primo soccorso e sull'importanza di intervenire precocemente</p> <p>programmazione e calendarizzazione dell'offerta informativa richiesta dal cittadino</p>

	<p>territorio nell'ambito di iniziative promosse per le associazioni in termini di informazione, formazione, sensibilizzazione e screening</p> <p>Collaborazione nel mantenere contatti con il personale afferente alle strutture scolastiche individuate per attivare le procedure necessarie all'espletamento delle pratiche necessarie (raccolta dati partecipanti, rilascio attestati ecc) e autorizzazioni</p> <p>Supporto all'ente nel calendarizzare l'attività informativa raccogliendo l'esigenza degli enti locali in termini di programmazione dell'offerta nei giorni e fasce orarie disponibili</p> <p>supporto al personale dell'ente nella gestione logistica dell'intervento informativo sulla base di specifiche nuove esigenze emergenti ed eventuale ripianificazione dell'attività</p>	<p>nell'ambito di un servizio di informazione</p> <p>stimolare gli stakeholder (organi istituzionali ed enti privati e vicini alle realtà delle Pubbliche Assistenze) proponendo attività di informazione preventiva nell'ambito piani di ampliamento dell'offerta formativa scolastica</p>
Preparazione del materiale occorrente	<p>Preparazione del materiale da distribuire nelle scuole, piazze e/o luogo di aggregazione sociale (manuali, brochure, volantini, pieghevoli...)</p> <p>Preparazione del materiale informativo eventualmente da proiettare</p> <p>Verifica e controllo di tutte le strumentazioni tecniche ed informatiche necessarie per svolgere l'attività di informazione nel luogo esterno</p> <p>Studio e approfondimento delle tematiche con il sostegno dell'IVS 118, IVS DAE o formatore dell'ente</p> <p>Supporto della preparazione del materiale informativo</p>	<p>preparazione e documentazione del materiale occorrente, procurando materiale didattico in proprio, studiarlo per eventualmente adattarlo alle realtà locali e acquisendo supporti didattici cartacei (quali manuali di testo, locandine, opuscoli, brochure o pieghevoli) e multimediali (video, filmati, powerpoint)</p> <p>programmazione e realizzazione di giornate di studio e approfondimento</p>
Esecuzione del servizio di screening - informazione - educazione	<p>Affiancamento e supporto nell'attività di screening nelle attività di informazione alla platea</p>	<p>Promozione di stili di vita salutari attraverso l'informazione sui corretti stili di vita (promozione dieta salutare, e riduzione della</p>

	<p>di persone presenti in presenza del personale docente</p> <p>Illustrazione delle tematiche mediante proiezione, ove possibile, di slide in powerpoint, immagini e video multimediali</p> <p>Dimostrazioni pratiche di manovre salvavita di primo soccorso</p> <p>Collaborazione nella valutazione del numero di persone che consentono l'avvio dell'attività informativa e relativa gestione del tempo</p> <p>Esposizione dei temi in sostegno al personale esperto dell'ente formato e qualificato</p> <p>Esposizione delle tematiche adeguando il registro comunicativo in base all'età della platea presente in loco e all'esigenza educativa percepita e rilevata</p> <p>Affiancamento e supporto al personale dell'ente nella gestione degli spazi dedicati alle domande del cittadino affinando le abilità trasversali in ambito relazionale</p>	<p>sedentarietà e promozione dell'attività fisica, riduzione consumo di alcol e fumo fino all'obiettivo consumo zero)</p> <p>Diffusione della cultura dell'emergenza attraverso un'informazione sul tema del soccorso correlata al servizio svolto dalle associazioni proponenti il progetto che operano nel settore sanitario</p> <p>promozione della cultura del volontariato e del servizio civile universale stimolando la conoscenza di realtà associative sane e formative sia dal punto di vista personale che professionale all'interno del settore dell'assistenza sanitaria</p>
<p>Analisi e monitoraggio</p>	<p>Somministrazione al cittadino di questionari di gradimento</p> <p>Raccolta delle informazioni e relativa analisi</p> <p>Eventuale rivalutazione del materiale didattico utilizzato al fine di migliorare l'offerta informativa</p> <p>Supporto alla rendicontazione finale dei corsi (fogli presenze, registri, valutazioni, questionari di monitoraggio gradimento ecc)</p>	<p>studio dei bisogni e raccolta delle informazioni per una successiva analisi dei servizi disponibili e da offrire</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In generale viene richiesto ai volontari predisposizione alle attività di gruppo, buone capacità relazionali e senso di responsabilità.

A seguire ulteriori specificazioni:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei volontari di servizio civile. In accordo con i volontari di servizio civile, OLP e responsabili, i turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

Sarà richiesto l'obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente, i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi delle sedi di attuazione di progetto

I servizi del progetto potranno prevedere l'utilizzo dei mezzi associativi, pertanto, viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti). Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto i giovani potranno svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

All'interno di alcuni contesti di intervento viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori

Codice Fiscale Certificatore Denominazione Certificatore

92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

44

Sede di realizzazione Formazione Generale

Centro Sociale Simaxis, Largo Carlo Felice Simaxis (OR)

L'Istituto Salesiano Don Bosco - in via Don Bosco 08045 Lanusei (NU);

Centro di Spiritualità Antonia Mesina, Località Galanoli Orgosolo (NU)

Comitato Regionale Anpas Sardegna, via dei Muratori 5, Oristano (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

78

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno 55

Entro il terz'ultimo mese 23

Sede di realizzazione Formazione Specifica

- Comitato Regionale Anpas Sardegna, via dei Muratori 5 09170 Oristano;

- P.A. Croce Verde Orani, via Francesco Delitala n°31 08026 Orani NU;

- P.A. Croce Gialla Ploaghe, Via L. Camboni n°45 Ploaghe (SS)

- P.A. Croce Azzurra Badesi, Via Riu Lu Balbaru Badesi (SS)

La formazione verrà realizzata attraverso:

- **lezioni frontali;**
- **simulazioni** con riproduzione di situazioni reali di interventi formativi e di gestione

dell'aula, in modo da verificarne gli apprendimenti

- **Role Play** che prevedono la rappresentazione di un problema, la preparazione della scena e la drammatizzazione in modo da approfondire i diversi aspetti del problema tale metodologia mediante l'immedesimazione consente un apprendimento duraturo e profondo;
- **Retraining** periodici per verificare la metabolizzazione delle nozioni acquisite in precedenza.

Durante gli incontri di formazione, accanto a lezioni frontali verranno privilegiate tecniche di animazione. Verranno predisposte delle esperienze di gruppo significative che, coniugando informazione e formazione, coinvolgano non solo aspetti razionali ma anche emotivi, per affrontare con metodo nuovo i complessi problemi che ne potrebbero derivare.

I volontari di servizio civile saranno stimolati a conoscersi e a conoscere il resto dei volontari dell'associazione, al fine di favorire la capacità di comunicare e vivere in gruppo, oltreché stimolare e rafforzare la fiducia in loro stessi e la propria capacità di relazionarsi.

Durante la fase di formazione ci si avvarrà di una metodologia attiva che privilegerà i lavori di gruppo, si farà ricorso a role-play ed esercitazioni pratiche sulle tecniche di comunicazione.

Saranno ovviamente predisposte anche lezioni frontali periodiche, prediligendo tuttavia l'utilizzo di modalità pratiche ed esperienziali, al fine di attuare un processo di apprendimento a partire dall'esperienza diretta.

Per quanto riguarda il solo modulo inerente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile universale, sarà erogato a mezzo FAD nella modalità asincrona (modulo da 6 ore).

N° modulo	CONTENUTI E TITOLO MODULO	TOTALE ORE
1	L'ente e il contesto di riferimento <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'Ente ospitante e storia della sede di attuazione- Presentazione del progetto e delle attività in cui i volontari saranno impegnati- Presentazione del team di lavoro e del funzionamento del Centro di Formazione Anpas Sardegna- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento- Analisi del contesto e principali risorse presenti sul territorio- Il sistema della formazione in Anpas	12 ORE
2	Metodologia della ricerca e pianificazione interventi di promozione della salute	12 ORE

	<ul style="list-style-type: none"> - La costruzione degli strumenti di raccolta dei dati; - Metodologie e tecniche di progettazione formativa adeguate ai tempi, alle risorse e alle finalità; - I metodi di progettazione partecipata; - Metodologie e tecniche di timing progettuale - Strumenti e metodologie di monitoraggio e valutazione per progettare e organizzare attività rispondenti al mandato del committente e alle esigenze formative dei partecipanti 	
3	<p>Teorie e tecniche della formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi, teorie e metodologie dell'educazione degli adulti; - Apprendimenti formali, non formali, informali: definizioni e normativa di riferimento; - Teorie di dinamiche di gruppo, tecniche e metodologie di gestione dei gruppi; - Strumenti e tecniche di comunicazione verbale, non verbale e para-verbale, interpersonale e di gruppo; - Strumenti e tecniche di rilevazione e analisi dei bisogni formativi e dei risultati di apprendimento; - Metodologie didattiche e ambienti di apprendimento tradizionali e innovativi del lifelong learning da utilizzare sia in presenza che a distanza - Principi e metodologie dell'approccio costruttivista - Tecniche di introspezione 	22 ORE
4	<p>Teorie e tecniche di promozione della salute – la formazione specialistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stili di vita (corretta alimentazione, alcool, fumo, dipendenze, attività fisica) - BLSO Supporto delle funzioni vitali di base - PBLSD Supporto delle funzioni vitali di base nel paziente pediatrico 	24 ORE
5	<p>Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale 	2 ORE
TOTALE ORE		72 ore

<ul style="list-style-type: none"> • Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) • Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L. 81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p>
--	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sardegna: salute in movimento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

TUTORAGGIO

Mesi Previsti: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Tot ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• **Tempi**

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi.

Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• **Modalità**

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• **Articolazione oraria**

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali. Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di

gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità. Incontri collettivi Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute. Incontri individuali Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione.

Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor

Tipo Codice Fiscale Denominazione

Organismo pubblico o privato incaricato 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL